

Il consiglio unanime approva il protocollo legalità

Estorsione, fondo di primo aiuto per le imprese che denunciano

LA LISTA civica Reggio a 5 Stelle ha presentato un Ogd (poi approvato ieri all'unanimità in Consiglio dai gruppi Pd, Idv, Lega, Pdl, Città Attiva e grillini) in merito al sostegno del protocollo sulla legalità sottoscritto dalla Camera di Commercio (Cciaa). Lo rende noto **Matteo Olivieri**: «Il protocollo prevede di costituire uno specifico fondo di primo intervento nei confronti delle imprese colpite dal fenomeno estorsivo, a patto che queste denuncino gli autori. Nel testo si impegna il sindaco a verificare la possibilità di contribuire al fondo anti estorsione per la lotta contro ogni forma di criminalità».

Un appello a reagire contro la gravità dell'attentato in via Caliceti arriva da **Alberto Ferrigno**, a nome della Federazione della Sinistra che raggruppa a Rifondazione, Comunisti Italiani e Socialismo 2000. «Ormai - scrive Ferrigno - siamo assuefatti anche alle bombe. Solo alcuni

anni fa ci sarebbe stata una sollevazione popolare. Registriamo, invece, scarse ed isolate reazioni di condanna mentre l'indignazione popolare sembra mancare».

Sull'allarme criminalità interviene anche **Ermes Anigoni**, presidente Confesercenti Reggio Emilia, che definisce «la situazione reggiana veramente preoccupante», ricorda l'attentato al Bar Pendolino della metà degli anni '90: «L'ordigno all'imprenditore di San Maurizio ci rimanda proprio a quei giorni. Occorre una maggiore coesione fra tutti i soggetti coinvolti nella lotta alla criminalità. Noi associazioni facciamo la nostra parte cercando di fornire dati, appoggio agli imprenditori e sollecitando le istituzioni, ma sono soprattutto queste ultime a dover fare lo sforzo maggiore per proteggere le attività e i propri cittadini. Più risorse, pene certe e tempi brevi della giustizia: questi sono i nodi sui quali occorre lavorare».